Disposizione n. 74 *del* 02 LUG 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Esecuzione del Piano di caratterizzazione della ex discarica di Acqua dei Corsari – Comune di Palermo – O.C. n. 124 del 30/03/2009 – Disimpegno somme.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale

dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 124 del 30/03/2009, è stata impegnata la somma di € 123.000,12 IVA inclusa - in favore della Società Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) – quale compenso per l'esecuzione delle attività previste all'interno del "Piano di caratterizzazione della ex discarica di Acqua dei Corsari, ubicata nel Comune di Palermo", a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2014;

VISTA la situazione contabile dei pagamenti, effettuati a valere sulla predetta O.C. n. 124 del 30/03/2009, come di seguito sintetizzata:

Ordinativo di Pagamento		**Importo IVA inclusa**
N.	**DEL**	
1343	09/12/2011	€ 31.397,01
407	10/05/2012	€ 85.647,31
	Totale	**€ 117.044,32**

con un residuo di € 5.955,80, a fronte di un totale impegnato di € 123.000,12;

VISTA la nota prot. n. 6282 del 13/02/2018, con la quale questo ufficio – ravvisata la necessità di trasferire i residui delle somme disponibili dalla contabilità speciale n. 2854 a quella ordinaria del Bilancio della Regione Siciliana – ha richiesto all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impesa S.p.A. (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.) una verifica delle eventuali somme ancora da erogare, relativamente ai diversi interventi affidati alla medesima Società, tra i quali quello in argomento, al fine di definire in tempi rapidi le economie disponibili per un'eventuale riprogrammazione finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 16881 del 14/03/2018, assunta agli atti di questo ufficio in pari data al n. 10443, con la quale l'Agenzia, ha relazionato in merito a quanto richiesto, ed in riferimento all'intervento in argomento, ne ha comunicato la conclusione, richiedendo il decreto di disimpegno delle economie rinvenute;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, è possibile procedere al disimpegno della somma di € 5.955,80 (cinquemilanovecentocinquantacinque/80) quale economia derivante dall'impegno assunto con O.C. n. 124 del 30/03/2009, che rientra tra le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

Di disimpegnare la somma di **€ 5.955,80 (cinquemilanovecentocinquantacinque/80)** quale economia derivante dall'impegno assunto con O.C. n. 124 del 30/03/2009 – così come specificato in premessa – che rientra tra le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013.

Art. 2

Che l'Ufficio di Ragioneria provveda alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 124 del 30/03/2009, da cui la presente discende.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, 02 LUG 2018

L'Istruttore direttivo
(Piera Dorì)

Il Dirigente del Servizio 6
(Ing. Calogero Gambino)

REGIONE SICILIANA – DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)